



## **ECOCASA/FINITURE SECONDO NATURA**

di Daniela Melandri

*Le pareti di casa e le superfici dei mobili possono essere rifinite con prodotti come latte, cera, olio, terra, calce. Che non costano di più e non danneggiano l'ambiente.*

Ciascuno di noi può contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile riducendo i propri sprechi, viaggiando con mezzi sempre meno inquinanti, scegliendo materiali e fonti di energia rinnovabili per ogni attività. Anche nella gestione e nella ristrutturazione della casa. Utilizzare materiali ecologici vuol dire preparare un futuro sostenibile per la qualità delle nostre abitazioni, della nostra vita e soprattutto della salute dei nostri figli e dei nostri familiari.

Con questo articolo inizia una nuova serie dove troverete proprio informazioni pratiche su prodotti, materiali e tecniche per rendere più sostenibile la casa. La prima puntata è dedicata alle finiture.

### **Una scelta di qualità**

Il primo punto da chiarire è che la scelta di un prodotto naturale è anche una scelta di qualità. I prodotti naturali, infatti, oltre a essere biocompatibili, ecologici e sostenibili, sono spesso le migliori soluzioni.

Olii e cere naturali, gomme vegetali, vernici al latte o all'argilla, calci e colori naturali permettono gli stessi risultati degli equivalenti materiali chimici (vernici, pitture, colle), ma garantiscono un livello di salubrità maggiore, rilasciando talvolta anche gradevoli fragranze che possono rendere i locali più piacevoli.

Per soddisfare i requisiti che definiscono un prodotto sostenibile, le materie prime devono essere di tipo vegetale, minerale o di derivazione →



←

animale, preferendo quelle rinnovabili, la cui riproducibilità è semplice e veloce, senza danni per l'ambiente. La produzione delle sostanze deve avvenire con metodi naturali, con un basso consumo di energia e una bassa produzione di rifiuti per il loro utilizzo e il loro smaltimento, e garantendo contemporaneamente l'assenza di sostanze tossiche. Tra i prodotti naturali per finiture più commercializzati ci sono le terre coloranti, gli intonaci, le calce e le cere.

### **Le terre coloranti**

Le terre sono coloranti inerti che non danno alcun inconveniente all'ambiente. Solitamente associate a vernici bianche naturali, vengono impiegate per la pittura di facciate esterne, soprattutto in luoghi dove le sovrintendenze ai beni storici impongono il loro utilizzo, ad esempio nei centri storici.

Le più semplici da usare sono le terre effervescenti che si sciolgono in acqua, disponibili in diverse gamme di colori. I costi partono da 25-30 euro il kg, fino a un massimo di 45 euro circa per prodotti più particolari. Per una stanza di 3x3 metri occorrono circa 300 gr di prodotto per ottenere un colore tenue e 500 gr per un colore più intenso. Le terre garantiscono un'elevata qualità estetica e nel contempo rispettano l'ambiente, la salute degli operatori e quella dei committenti grazie a pigmenti naturali e biodegradabili.

### **Le vernici al latte**

Oltre ai colori naturali, è possibile utilizzare vernici e intonaci totalmente bio, come le vernici al latte o gli intonaci all'argilla.

Esistono pitture al latte di diversi tipi e tonalità (ad esempio quelle colorate con i fiori che

### **Dove si trovano**

I prodotti naturali si possono trovare presso alcuni rivenditori di materiali edili, e più rapidamente su Internet grazie a una semplice ricerca mettendo parole chiave come "materiali+edili+ecologici/naturali". Esistono motori di ricerca specializzati per i materiali edili (vedi box in fondo all'articolo) e alcune fiere, come ECOMondo ([www.ecomondo.it](http://www.ecomondo.it)) e Klimahouse ([www.klimahouse.it](http://www.klimahouse.it)), che forniscono elenchi completi degli operatori che producono e commercializzano prodotti naturali. Al momento l'unico rivenditore esclusivamente dedicato alla vendita di prodotti ecologici è l'EcoSmorzo di Roma ([www.ecosmorzo.it](http://www.ecosmorzo.it)).

garantiscono gradazioni cromatiche originali per tutte le stanze della casa) e per ogni esigenza, da quelle utilizzate per ottenere effetti marmorizzati, a quelle studiate per superfici difficili (tipo cemento, pannelli in sughero e cartongesso), fino alle più versatili, buone sia per le superfici nuove, sia per quelle vecchie da riverniciare.

Le vernici naturali al latte sono utilizzabili anche per prevenire la proliferazione di batteri o la formazione di muffe, soprattutto nelle aree più umide della casa come il bagno e la cucina. Inoltre, la loro naturalità permette di soggiornare e dormire nella stanza verniciata già poche ore dopo la pittura.

Le pitture al latte vanno sciolte con il 10-15% di acqua in volume. Se il muro è nuovo, conviene diluire la prima mano un pochino di più. Due mani sono sufficienti a raggiungere il risultato ottimale. Prima della loro applicazione è opportuno eliminare tutte le imperfezioni del muro e rimuovere eventuali pitture sintetiche.

Conviene quindi inumidire la superficie qualora l'intonaco sia asciutto. Su pareti di cartongesso, invece, è raccomandato l'utilizzo di stucco in polvere prima della passata, in maniera da evitare una diversità di assorbimento nelle giunture.

I costi variano in base al prodotto, con un minimo di circa 2 euro il litro per rivestimenti base per →

*per le facciate di palazzi storici  
le sovrintendenze ai beni culturali impongono  
l'uso di pigmenti coloranti naturali*



*i toni terrosi dell'argilla  
trasmettono agli ambienti una piacevole  
sensazione di relax*

←

interni, una media di 6/7 euro il litro per le tempere e le pitture, e un massimo di 15 euro il litro per le velature finali. Nell'ipotesi sempre di uno spazio medio di 3x3 metri, sono necessari circa 12 litri di prodotto.

### **Gli intonaci d'argilla**

Al contrario delle tinte al latte, gli intonaci d'argilla, miscelati unicamente con elementi provenienti dalle rocce di origine, permettono soltanto gradazioni che rievocano i toni naturali della terra, come sabbia, ocra, giallo. Colori che trasmettono all'ambiente una sensazione di relax e di pace. In generale, la lavorazione dei prodotti naturali è uguale a quella degli equivalenti chimici. Quindi, il pennello per le pitture e gli olii, la spatola americana per gli intonaci. Non occorre preparare la superficie con basi particolari, basta solo una buona pulita del fondo. Attenzione invece alla temperatura: durante le applicazioni deve essere sempre compresa tra i 7° e i 30°. Temperature troppo fredde o troppo

calde possono incidere negativamente sulla riuscita. Rispetto alle rifiniture chimiche, infine, possono cambiare i tempi di lavorazione e quelli di asciugatura.

### **Le calce naturali**

L'utilizzo di calce naturali all'interno della casa garantisce una salubrità maggiore agli ambienti. Esistono calce più adatte agli interni, con proprietà antibatteriche e traspiranti che prevengono muffe e colonie batteriche, e calce classiche da applicare prima della tinteggiatura finale. Alcune malte sono invece indicate come filtro antisale per murature soggette a umidità di risalita capillare, e altre possono essere usate per la definizione di elementi decorativi di facciata, adatte quindi anche per il restauro conservativo. I costi delle calce variano a seconda della tipologia e dell'uso. I leganti hanno un costo medio basso pari a circa 0,80 euro il kg, mentre le malte vanno da 0,40 euro a 1,50 euro il kg. Le finiture più economiche sono quelle a spatola, con costi medi tra 1 e 7 euro il kg, le finiture a pennello si aggirano invece intorno ai 4,5 euro il litro con eccezioni per prodotti più particolari che possono arrivare anche a 20 euro il litro. Mediamente, sempre per un ambiente di metri 3x3, sono necessari 40 sacchi di calce da 25 kg per ottenere un intonaco spesso 2 cm, mentre per le rifiniture a calce con →

TINTURE A BASE DI TERRE  
NATURALI VIVACOLORE,  
PRODOTTE DA LA CALCE  
DEL BRENTA (WWW.  
LACALCEDELBRENTA.IT)



**I72** *Bravacasa marzo/2009*

**Terre, cere, latte e calce:**  
le finiture naturali per muri e mobili non costano più  
dei prodotti sintetici, e sono altrettanto efficaci



←

uno spessore di 30-50 mm bastano circa 10 chilogrammi di materiale.

### **Le cere**

Il panorama dei prodotti naturali comprende anche olii e cere totalmente elaborati con materie prime ecocompatibili, come la cera d'api che protegge i mobili di legno senza alterare le gradazioni cromatiche naturali, oppure l'antiruggine al propoli privo di qualsiasi componente tossica.

Esistono infine in commercio anche olii/vernice al lino, senza piombo, adatti sia per il legno sia per i metalli e utilizzati soprattutto in zone marine o montane con condizioni climatiche difficili, perché particolarmente resistenti.

Per le applicazioni di questi prodotti è bene rimuovere ogni traccia di ruggine e di vernice chimica precedentemente usata. Le mani da applicare sono al massimo un paio e vanno passate a distanza di 72 ore l'una dall'altra. Il tempo di essiccazione completo è però molto lungo: anche 5 giorni dall'ultima mano, a seconda dell'umidità e della temperatura esterna. Non c'è bisogno di particolari fondi, ma è sempre opportuno prima passare un antiruggine sul ferro. Inoltre per impermeabilizzare sia il legno sia il cotto senza lasciare aloni scuri o venature particolari, esiste il balsamo di cera. Per la sua applicazione è opportuno che il supporto sia asciutto, sgrassato totalmente e un pochino assorbente. Il ciclo di lavorazione richiede due mani a distanza di 24 ore l'una dall'altra.

### **I protettivi per legno e ferro**

Infine ci sono i prodotti protettivi, sempre a base di elementi naturali che salvaguardano i materiali da insetti e tarli. Ideali nei lavori di restauro.

Il legno di lavorazione deve essere asciutto e assorbente e totalmente pulito, tramite azione abrasiva, da ogni precedente trattamento sintetico. Sono sufficienti due passate a distanza di 48 ore, ma dopo mezz'ora da ogni applicazione è necessario rimuovere con un panno il prodotto non assorbito superficialmente. I costi degli olii e delle cere si aggirano intorno ai 10-15 euro il litro, fino a un massimo di 20 euro per alcuni prodotti. Per avere un ordine di grandezza delle quantità è utile sapere che mediamente con un chilo di olio e cera si lavorano tra i 15 e i 20 metri quadrati di superficie. In generale, rispetto ai prodotti convenzionali di buona qualità, le pitture naturali sono decisamente più economiche; gli unici prodotti con un prezzo più alto sono le calce e le argille, ma se si considera l'alta qualità e la durata del materiale allora il costo diventa assolutamente concorrenziale.

Nel caso di dubbio sui materiali proposti dalle ditte o dalle rivendite, chiedere sempre le relative schede tecniche e diffidare di quei materiali che non le hanno.

### **Indirizzi utili**

#### **Motori di ricerca:**

[www.distrettobiedilizia.it](http://www.distrettobiedilizia.it)  
[http://bioedilizia.trovatonelweb.com/casa\\_ecologica/materialiecologici.php](http://bioedilizia.trovatonelweb.com/casa_ecologica/materialiecologici.php)  
[www.edilportale.it](http://www.edilportale.it)  
[www.guidamaterialiedili.it](http://www.guidamaterialiedili.it)

#### **Produttori e rivenditori:**

[www.springcolor.it](http://www.springcolor.it)  
[www.coloridiprimavera.it](http://www.coloridiprimavera.it)  
[www.naturalia-bau.it](http://www.naturalia-bau.it)  
[www.hdsystem.it](http://www.hdsystem.it)  
[www.termofon.com](http://www.termofon.com)  
[www.prakriti.it](http://www.prakriti.it)  
[www.nrglab.it](http://www.nrglab.it)  
[www.ecologicasa.it](http://www.ecologicasa.it)

*rispetto a prodotti convenzionali  
di buona qualità, le pitture naturali sono  
decisamente più economiche*

